

# Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia: esame in Parlamento

18 Aprile 2019

E' stato trasmesso al Parlamento l'Allegato VIII al Documento di Economia e Finanza 2019 (Doc. LVII n. 2), contenente "Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia" ([Doc.LVII n. 2, Allegato VIII](#)) predisposto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 10, c. 8, della L. 196/2009.

Il documento che sarà esaminato congiuntamente al Documento di Economia e Finanza 2019 dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato (si veda, al riguardo, precedente del [16 aprile 2019](#)) individua quattro pilastri strategici:

1. sicurezza e **manutenzione**;
2. digitalizzazione e innovazione;
3. **legalità e semplificazione**;
4. **mobilità** elettrica, attiva e sostenibile.

In particolare, nell'ambito della sicurezza viene evidenziato che **il rilancio degli investimenti sulle opere utili va di pari passo con la necessità di mettere in sicurezza le infrastrutture per la mobilità** quotidiana e a tal fine si prevede l'adozione di standard minimi, soprattutto tecnologici, omogenei su tutta la rete infrastrutturale di trasporto e, **per la manutenzione, un piano nazionale per le infrastrutture, anche con l'uso di tecnologie avanzate (Manutenzione 4.0)** per avviare processi di monitoraggio e sorveglianza.

In tema di semplificazione, viene segnalata, tra l'altro, l'opportunità di migliorare l'accessibilità al mercato dei servizi e **rimuovere gli ostacoli agli investimenti**, dotando il Paese di **un quadro normativo che snellisca le procedure, diminuendo e velocizzando gli iter di approvazione**, "riducendo il rischio di avviare opere che poi non saranno completate". "Questo deve avvenire **in un quadro chiaro di regole** che definiscano una cornice all'interno della quale la legalità deve diventare elemento essenziale per garantire efficienza e sviluppo".

Vengono, poi, **descritte le azioni degli interventi tematici trasversali** ai quattro pilastri sopra elencati.

Con riferimento alla riqualificazione del patrimonio infrastrutturale viene **previsto il monitoraggio dello stato delle infrastrutture, la predisposizione di un Piano nazionale di manutenzione straordinaria delle infrastrutture, la promozione di linee guida per la progettazione e costruzione di Edifici 4.0, il completamento delle opere incompiute.**

Sul piano degli **interventi normativi** vengono previste:

- **modifiche al Codice dei contratti pubblici** per migliorare la sicurezza e per semplificare le procedure (adozione del cd. DL Sbloccacantieri e semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici);
- **misure sulle concessioni autostradali**;
- riordino delle concessioni portuali;
- **emanazione di un decreto per la progettazione**, che modifica i livelli di progettazione delle opere infrastrutturali;
- regolamentazione di nuove forme di mobilità ad uso personale;
- **misure di semplificazione dei procedimenti, prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza**;

- **riordino e razionalizzazione di norme in materia edilizia** con particolare riferimento al TU 380/2001 in un unico provvedimento per le Costruzioni nel quale, tra l'altro, sarà inserita una specifica sezione sulla **sostenibilità in materia di costruzioni**.